Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° — **Roma - Giovedì, 24 marzo 1932 - Anno X** — **Numero 69**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio od in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	**108**	**63**	**45**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**240**	**140**	**100**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio od in tutto il Regno (solo Parte I).	»	**72**	**45**	**31,50**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**160**	**100**	**70**

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal* 1° *gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del* 31 *dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

La " Gazzetta Ufficiale „ e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessi, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F Bianchini, piazza Pace n. 31
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Giuliana cav Giuseppe.
Genova: Soc. An Treves-Treccani-Tumminelli, piazza Fontane Marose; Soc Ed. Int., via Petrarca nn 22-24-r.
Gorizia: G Paternolli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A Marzullo.
Livorno: S Belforte & Comp.
Lucca: S Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Galleria Vittorio Emanuele nn 64-66-68; Società Ed. Internazionale, piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16; S. A. Mondadori, Galleria Vittorio Emanuele n. 79.
Modena: G T Vincenzi & N portico del Collegio
Napoli: Soc An Treves-Treccani-Tumminelli, via Roma nn 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: Soc An Treves-Treccani-Tumminelli; A Draghi, via Cavour n 9; Riccardo Zannoni, Corso del Popolo n 4
Palermo: Soc An Treves-Treccani-Tumminelli; F Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn 20-26.
Pavia: Succ Bruni Marelli.
Perugia: N Simonelli
Pescara: Carmine Antonelli, via G. D'Annunzio, 15.
Piacenza: A Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A Pacinotti
Pola: Smareglia, piazza Foro n 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E Lavagna & F
Reggio Calabria: R D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A Tomassetti
Roma: Soc An Treves-Treccani-Tumminelli, Galleria piazza Colonna, A Signorelli, via degli Orfani n 88, Maglione, via Due Macelli n 88; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; A Vallardi, Corso Vittorio Eman. n. 35; Littorio, Corso Umberto I n 330
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola
Siena: S Bernardino, via Cavour n 42.
Siracusa: Tinè Salvatore, via Savoia n. 131.
Sondrio: E Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag L De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L, D Ignazio
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F Casanova & C., piazza Carignano; Soc Editr. Internazionale, via Garibaldi n. 20; Soc. An Treves-Treccani-Tumminelli, via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L Cappelli Corso Vittorio Eman n. 12; Soc. An Treves-Treccani-Tumminelli, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis; Ed. Politecnica di C. Tamburini, via Pascoli, 64.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M Recchi, piazza Ricci; Dr G Bardi, piazza Madama n. 19-20; Mantegazza, via IV Novembre n. 145.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon Libreria Italiana, Rue du 4 Septembre, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna,** via Milazzo 11; **Firenze,** Canto dei Nelli, 10; **Genova,** via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano,** Broletto, n. 24; **Napoli,** via Mezzocannone, 7; **Roma,** piazza SS Apostoli, 49; **Torino,** via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina del Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel a Primo Segretario di S. M. il Re per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

S. M. il Re con decreto in data 17 marzo 1932-X ha nominato Primo Segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel.

(2421)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 3 marzo 1932, n. 188.
Proroga della validità dei francobolli commemorativi del cinquantenario dell'Accademia navale di Livorno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 novembre 1931, n. 1456, con il quale è stato stabilito nella data del 29 febbraio 1932 il termine della validità dei francobolli commemorativi del cinquantenario dell'Accademia navale di Livorno;

Riconosciuto opportuno di prorogare la validità dei francobolli stessi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La validità dei francobolli commemorativi del cinquantenario dell'Accademia navale di Livorno è prorogata fino a tutto il 31 maggio 1932.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

CIANO. — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 318, foglio 85. — MANCINI.

REGIO DECRETO 18 gennaio 1932, n. 189.

Contributo dovuto dai Comuni del Lazio in applicazione dell'art. 55, lettera c), del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, per il periodo dal 1° aprile 1930 al 31 dicembre 1931.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni, ed il R. decreto 2 dicembre 1928 che lo modifica;
Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;
Veduti gli articoli 55 e 56 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;
Veduti gli elenchi dei posti d'insegnante di scuole classificate, legalmente istituiti ed esistenti al 1° aprile 1930 nei Comuni delle provincie di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo: elenchi compilati dal Regio provveditorato agli studi per il Lazio;
Veduto l'art. 2 del R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la liquidazione del contributo che ciascun Comune delle provincie di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 55, lettera c), del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° aprile 1930-31 dicembre 1931, nella somma indicata nell'elenco che, d'ordine Nostro, viene annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 318, foglio 72. — FERZI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni debbono versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato, per il periodo 1° aprile 1930-31 dicembre 1931, in applicazione dell'art. 55, lettera c) del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: Totale
	I. — Provincia di FROSINONE.			
1	Acquafondata	4	400	1.600
2	Acuto	8	»	3.200
3	Alatri	32	»	12.800
4	Alvito	15	»	6.000
5	Amaseno	5	»	2.000
6	Anagni	20	»	8.000
7	Aquino	6	»	2.400
8	Arce	18	»	7.200
9	Arnara	5	»	2.000
10	Arpino	22	»	8.800
11	Atina	15	»	6.000
12	Ausonia	6	»	2.400
13	Belmonte Castello	2	»	800
14	Boville Ernica	11	»	4.400
15	Brocco	3	»	1.200
16	Campoli Appennino	3	»	1.200
17	Casalattico	3	»	1.200
18	Casalvieri	12	»	4.800
19	Cassino	39	»	15.600
20	Castelliri	7	»	2.800
21	Castelnuovo Parano	3	»	1.200
22	Castrocielo	6	»	2.400
23	Castro dei Volsci	10	»	4.000
24	Ceccano	30	»	12.000
25	Ceprano	22	»	8.800
26	Cervaro	18	»	7.200
27	Colfelice	4	»	1.600
28	Collepardo	2	»	800
29	Colle San Magno	2	»	800
30	Coreno Ausonio	3	»	1.200
31	Esperia	10	»	4.000
32	Falvaterra	4	»	1.600
33	Ferentino	32	»	12.800
34	Filettino	3	»	1.200
35	Fiuggi	9	»	3.600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
36	Fontana Liri	10	400	4.000
37	Fontechiari	4	»	1.600
38	Fumone	5	»	2.000
39	Giuliano di Roma	7	»	2.800
40	Guarcino	8	»	3.200
41	Isola del Liri	29	»	11.600
42	Monte San Giovanni Campano	20	»	8.000
43	Morolo	9	»	3.600
44	Paliano	17	»	6.800
45	Pastena	5	»	2.000
46	Patriaca	8	»	3.200
47	Pescosolido	6	»	2.400
48	Picinisco	6	»	2.400
49	Pico	8	»	3.200
50	Piedimonte di San Germano	5	»	2.000
51	Piglio	8	»	3.200
52	Pignataro d'Interamno	6	»	2.400
53	Pofi	9	»	3.600
54	Pontecorvo	27	»	10.800
55	Ripi	17	»	6.800
56	Rocca d'Arce	4	»	1.600
57	Roccasecca	17	»	6.800
58	San Biagio di Saracinisco	2	»	800
59	San Donato Val di Comino	15	»	6.000
60	San Giorgio a Liri	4	»	1.600
61	San Giovanni Incarico	6	»	2.400
62	Sant'Ambrogio sul Garigliano	2	»	800
63	Sant'Andrea	3	»	1.200
64	Sant'Apollinaro	7	»	2.800
65	Sant'Elia Fiumerapido	11	»	4.400
66	Santo Padre	6	»	2.400
67	San Vittore del Lazio	5	»	2.000
68	Serrone	4	»	1.600
69	Settefrati	5	»	2.000
70	Sgurgola	9	»	3.600
71	Sora	36	»	14.400
72	Strangolagalli	6	»	2.400
73	Supino	13	»	5.200
74	Terelle	4	»	1.600
75	Torre Cajetani	2	»	800
76	Torrice	11	»	4.400
77	Trevi nel Lazio	6	»	2.400
78	Trivigliano	3	»	1.200
79	Vallecorsa	7	400	2.800
80	Vallefredda	3	»	1.200
81	Vallerotonda	5	»	2.000
82	Veroli	30	»	12.000
83	Vicalvi	6	»	2.400
84	Vico nel Lazio	3	»	1.200
85	Villa Latina	5	»	2.000
86	Villa Santa Lucia	4	»	1.600
87	Villa Santo Stefano	4	»	1.600
88	Viticusso	2	»	800
	Totali	858		343.200

II. — Provincia di RIETI.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
1	Accumoli	6	400	2.400
2	Amatrice	22	»	8.800
3	Antrodoco	19	»	7.600
4	Ascrea	2	»	800
5	Aspra	10	»	4.000
6	Belmonte in Sabina	2	»	800
7	Borbona	6	»	2.400
8	Borgocollefegato	16	»	6.400
9	Casaprota	2	»	800
10	Castel di Tora	4	»	1.600
11	Castelnuovo di Farfa	2	»	800
12	Castel Sant'Angelo	7	»	2.800
13	Cittaducale	13	»	5.200
14	Cittareale	6	»	2.400
15	Collalto Sabino	3	»	1.200
16	Collegiove	2	»	800
17	Collevecchio	3	»	1.200
18	Concerviano	1	»	400
19	Configni	2	»	800
20	Cottanello	3	»	1.200
21	Fara in Sabina	10	»	4.000
22	Fiamignano	9	»	3.600
23	Forano	2	»	800
24	Frasso Sabino	2	»	800
25	Greccio	4	»	1.600

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
26	Labro	3	400	1.200
27	Leonessa	13	»	5.200
28	Longone Sabino	3	»	1.200
29	Magliano Sabino	11	»	4.400
30	Marcetelli	2	»	800
31	Mompeo	1	»	400
32	Montebuono	4	»	1.600
33	Monteleone Sabino	3	»	1.200
34	Montenero in Sabina	2	»	800
35	Monte San Giovanni in Sabina	2	»	800
36	Montopoli di Sabina	5	»	2.000
37	Morro Reatino	2	»	800
38	Nespolo	2	»	800
39	Orvinio	4	»	1.600
40	Paganico	2	»	800
41	Pescorocchiano	11	»	4.400
42	Petescia	2	»	800
43	Petrella Salto	11	»	4.400
44	Poggio Bustone	4	»	1.600
45	Poggio Catino	4	»	1.600
46	Poggio Mirteto	9	»	3.600
47	Poggio Moiano	5	»	2.000
48	Poggio Nativo	2	»	800
49	Poggio San Lorenzo	2	»	800
50	Posta	5	»	2.000
51	Pozzaglia Sabino	2	»	800
52	Rivodutri	2	»	800
53	Rocca Sinibalda	5	»	2.000
54	Salisano	2	»	800
55	Scandriglia	7	»	2.800
56	Stimigliano	2	»	800
57	Tarano	4	»	1.600
58	Toffia	4	»	1.600
59	Torricella in Sabina	5	»	2.000
60	Torri in Sabina	4	»	1.600
	Totali . . .	309		123.600

III. — Provincia di ROMA.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
1	Affile	4	400	1.600
2	Agosta	4	»	1.600
3	Albano Laziale	24	»	9.600
4	Allumiere	9	»	3.600
5	Anguillara Sabazia	7	»	2.800
6	Anticoli Corrado	4	»	1.600
7	Anzio	13	»	5.200
8	Arcinazzo Romano	4	»	1.600
9	Ariccia	11	»	4.400
10	Arsoli	5	»	2.000
11	Artena	14	»	5.600
12	Bassiano	6	»	2.400
13	Bellegra	6	»	2.400
14	Bracciano	13	»	5.200
15	Camerata Nuova	3	»	1.200
16	Campagnano di Roma	11	»	4.400
17	Campodimele	3	»	1.200
18	Canale Monterano	7	»	2.800
19	Canterano	2	»	800
20	Capranica Prenestina	2	»	800
21	Carpineto Romano	9	»	3.600
22	Casape	2	»	800
23	Castelforte	22	»	8.800
24	Castel Gandolfo	2	»	800
25	Castel Madama	10	»	4.000
26	Castelnuovo di Porto	4	»	1.600
27	Castel San Pietro Romano	2	»	800
28	Cave	10	»	4.000
29	Cerreto Laziale	3	»	1.200
30	Cervara di Roma	3	»	1.200
31	Cerveteri	4	»	1.600
32	Ciciliano	5	»	2.000
33	Cineto Romano	2	»	800
34	Cisterna di Roma	9	»	3.600
35	Civitavecchia	40	»	19.600
36	Civitella S. Paolo	4	»	1.600
37	Colonna	4	»	1.600
38	Cori	20	»	8.000
39	Fiano Romano	6	»	2.400

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: Totale
40	Filacciano	2	400	800
41	Fondi	25	»	10.000
42	Formello	3	»	1.200
43	Formia	37	»	14.800
44	Frascati	20	»	8.000
45	Gaeta (per ex Elena)	31	»	12.400
46	Gallicano nel Lazio	5	»	2.000
47	Gavignano	4	»	1.600
48	Genazzano	11	»	4.400
49	Genzano di Roma	19	»	7.600
50	Gerano	4	»	1.600
51	Gorga	3	»	1.200
52	Grottaferrata	10	»	4.000
53	Itri	14	»	5.600
54	Jenne	4	»	1.600
55	Labico	5	»	2.000
56	Lanuvio	7	»	2.800
57	Lenola	6	»	2.400
58	Leprignano	5	»	2.000
59	Licenza	3	»	1.200
60	Mandela	2	»	800
61	Manziana	8	»	3.200
62	Marano Equo	3	»	1.200
63	Marcellina	7	»	2.800
64	Marino	25	»	10.000
65	Mazzano Romano	2	»	800
66	Mentana	9	»	3.600
67	Minturno	31	»	12.400
68	Montecelio	10	»	4.000
69	Monte Compatri	14	»	5.600
70	Monte Flavio	3	»	1.200
71	Montelanico	6	»	2.400
72	Monte Libretti	8	»	3.200
73	Monte Porzio Catone	7	»	2.800
74	Monterotondo	17	»	6.800
75	Monte San Biagio	6	»	2.400
76	Montorio Romano	4	»	1.600
77	Moricone	5	»	2.000
78	Morlupo	8	»	3.200
79	Nazzano	3	»	1.200
80	Nemi	3	»	1.200
81	Nerola	4	»	1.600
82	Nettuno	18	»	7.200
83	Norma	8	400	3.200
84	Olevano Romano	14	»	5.600
85	Palestrina	14	»	5.600
86	Palombara Sabina	15	»	6.000
87	Percile	3	»	1.200
88	Pisoniano	5	»	2.000
89	Poli	6	»	2.400
90	Ponzano Romano	3	»	1.200
91	Priverno	25	»	10.000
92	Prossedi	5	»	2.000
93	Riano	2	»	800
94	Rignano Flaminio	3	»	1.200
95	Riofreddo	4	»	1.600
96	Rocca Canterano	1	»	400
97	Rocca di Cave	2	»	800
98	Rocca di Papa	11	»	4.400
99	Roccagorga	5	»	2.000
100	Rocca Massima	5	»	2.000
101	Rocca Piora	7	»	2.800
102	Roiate	2	»	800
103	Roviano	4	»	1.600
104	Sacrofano	3	»	1.200
105	Sambuci	3	»	1.200
106	San Felice Circeo	5	»	2.000
107	San Gregorio da Sassola	4	»	1.600
108	San Polo dei Cavalieri	5	»	2.000
109	Sant'Angelo Romano	4	»	1.600
110	San Vito Romano	11	»	4.400
111	Segni	16	»	6.400
112	Sermoneta	4	»	1.600
113	Sezze	25	»	10.000
114	Sonnino	9	»	3.600
115	Sperlonga	4	»	1.600
116	Spigno Saturnia	4	»	1.600
117	Subiaco	22	»	8.800
118	Terracina	25	»	10.000
119	Tivoli	40	»	16.000
120	Tolfa	11	»	4.400
121	Torrita Tiberina	2	»	800
122	Trevignano Romano	3	»	1.200
123	Vallepietra	3	»	1.200
124	Vallinfreda	3	»	1.200
125	Valmontone	16	»	6.400

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: Totale
126	Vicovaro	8	400	3.200
127	Vivaro Romano	3	»	1.200
128	Zagarolo	17	»	6.800
	Totali	1.137		454.800

IV. — Provincia di VITERBO.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: Totale
1	Acquapendente	12	400	4.800
2	Arlena di Castro	2	»	800
3	Bagnoregio	11	»	4.400
4	Barbarano Romano	3	»	1.200
5	Bassanello	6	»	2.400
6	Bassano di Sutri	6	»	2.400
7	Bieda	8	»	3.200
8	Bolsena	5	»	2.000
9	Bomarzo	6	»	2.400
10	Calcata	2	»	800
11	Canepina	6	»	2.400
12	Canino	8	»	3.200
13	Capodimonte	4	»	1.600
14	Capranica	8	»	3.200
15	Caprarola	13	»	5.200
16	Carbognano	6	»	2.400
17	Castel Sant'Elia	3	»	1.200
18	Castiglione in Teverina	6	»	2.400
19	Celleno	4	»	1.600
20	Cellere	5	»	2.000
21	Civita Castellana	14	»	5.600
22	Civita d'Agliano	7	»	2.800
23	Corchiano	4	»	1.600
24	Fabrica di Roma	7	»	2.800
25	Faleria	3	»	1.200
26	Farnese	7	»	2.800
27	Gallese	4	»	1.600
28	Gradoli	5	»	2.000
29	Graffignano	4	»	1.600
30	Grotte di Castro	9	»	3.600
31	Ischia di Castro	7	»	2.800
32	Latera	5	»	2.000
33	Lubriano	2	400	800
34	Marta	8	»	3.200
35	Montalto di Castro	6	»	2.400
36	Montefiascone	15	»	6.000
37	Monte Romano	5	»	2.000
38	Monterosi	2	»	800
39	Nepi	8	»	3.200
40	Onano	6	»	2.400
41	Oriolo Romano	5	»	2.000
42	Orte	21	»	8.400
43	Piansano	6	»	2.400
44	Proceno	2	»	800
45	Ronciglione	16	»	6.400
46	San Lorenzo Nuovo	4	»	1.600
47	Sant'Oreste	5	»	2.000
48	Soriano nel Cimino	16	»	6.400
49	Sutri	6	»	2.400
50	Tarquinia	16	»	6.400
51	Tessennano	2	»	800
52	Tuscania	12	»	4.800
53	Valentano	7	»	2.800
54	Vallerano	5	»	2.000
55	Vejano	5	»	2.000
56	Vetralla	17	»	6.800
57	Vignanello	11	»	4.400
58	Vitorchiano	4	»	1.600
	Totali	412		164.800

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per l'educazione nazionale: GIULIANO.

REGIO DECRETO 18 gennaio 1932, n. 190.

Contributo dovuto dai Comuni della Sardegna in applicazione dell'art. 55, lettera c), del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, per il periodo dal 1° aprile 1930 al 31 dicembre 1931.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni, ed il R. decreto 2 dicembre 1928 che lo modifica;

Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti gli articoli 55 e 56 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Veduti gli elenchi dei posti d'insegnante di scuole classificate legalmente istituiti ed esistenti al 1° aprile 1930 nei Comuni delle provincie di Cagliari, Nuoro e Sassari: elenchi compilati dal Regio provveditore agli studi di Cagliari;

Veduto l'art. 2 del R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la liquidazione del contributo che ciascun Comune delle provincie di Cagliari, Nuoro e Sassari deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 55, lettera c), del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° aprile 1930 - 31 dicembre 1931, nella somma indicata nell'elenco che, d'ordine Nostro, viene annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 318, foglio 73. — FERZI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni debbono versare annualmente alla R. tesoreria dello Stato, per il periodo 1° aprile 1930 - 31 dicembre 1931, in applicazione dell'art. 55, lettera c) del t. u. delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. D. 5 febbraio 1928, n. 577.

I. — Provincia di CAGLIARI.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
1	Aidomaggiore	2	400	800
2	Ales	3	»	1.200
3	Allai	1	»	400
4	Arbus	16	»	6.400
5	Ardauli	4	»	1.600
6	Armungia	3	»	1.200
7	Assemini	5	»	2.000
8	Ballao	3	»	1.200
9	Baressa	3	»	1.200
10	Barumini	3	»	1.200
11	Bonarcado	2	»	800
12	Burcei	2	»	800
13	Burachi	8	»	3.200
14	Cabras	8	»	3.200
15	Calasetta	5	»	2.000
16	Capoterra	4	»	1.600
17	Carloforte	17	»	6.800
18	Collinas	3	»	1.200
19	Decimomannu	5	»	2.000
20	Decimoputzu	2	»	800
21	Dolianova	8	»	3.200
22	Domusnovas	6	»	2.400
23	Donori	2	»	800
24	Elmas	2	»	800
25	Fluminimaggiore	16	»	6.400
26	Foreingianus	4	»	1.600
27	Furtei	2	»	800
28	Gesturi	3	»	1.200
29	Ghilarza	13	»	5.200
30	Gonnesa	11	»	4.400
31	Gonnosfanadina	10	»	4.000
32	Gonnostramatza	3	»	1.200
33	Guasila	4	»	1.600
34	Guspini	18	»	7.200
35	Iglesias	33	»	13.200
36	Lunamatrona	6	»	2.400

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
37	Mandas	5	400	2.000
38	Masullas	2	»	800
39	Milis	5	»	2.000
40	Mogorella Ruinas	4	»	1.600
41	Mogoro	6	»	2.400
42	Monastir	3	»	1.200
43	Morgongiori	2	»	800
44	Muravera	5	»	2.000
45	Musei	1	»	400
46	Narbolia	3	»	1.200
47	Narcao	3	»	1.200
48	Neoneli	2	»	800
49	Nuraminis	4	»	1.600
50	Oristano	22	»	8.800
51	Pabillonis	3	»	1.200
52	Paulilatino	7	»	2.800
53	Portoscuso	3	»	1.200
54	Pula	5	»	2.000
55	Quartu Sant'Elena	16	»	6.400
56	Riola	8	»	3.200
57	Samassi	7	»	2.800
58	Samatzai	5	»	2.000
59	Samugheo	5	»	2.000
60	San Basilio	2	»	800
61	San Gavino Monreale	7	»	2.800
62	Sanluri	11	»	4.400
63	San Nicolò Gerrei	3	»	1.200
64	Santadi	5	»	2.000
65	Sant'Andrea Frius	3	»	1.200
66	Sant'Antioco	12	»	4.800
67	Santo Sperato	5	»	2.000
68	Santu Lussurgiu	11	»	4.400
69	San Vero Milis	5	»	2.000
70	San Vito	9	»	3.600
71	Sardara	7	»	2.800
72	Sarroch	4	»	1.600
73	Sedilo	6	»	2.400
74	Selegas	4	»	1.600
75	Seneghe	4	»	1.600
76	Senis	2	»	800
77	Senorbì	5	»	2.000
78	Serdiana	9	»	1.200
79	Serramanna	3	»	3.600
80	Serrenti	6	400	2.400
81	Sestu	6	»	2.400
82	Siliqua	5	»	2.000
83	Silius	2	»	800
84	Simaxis	2	»	800
85	Sinnai	16	»	6.400
86	Siurgus Donigala	3	»	1.200
87	Solarussa	6	»	2.400
88	Sorradile	2	»	800
89	Terralba	16	»	6.400
90	Teulada	5	»	2.000
91	Tratalias	2	»	800
92	Tuili	2	»	800
93	Uras	4	»	1.600
94	Usellus	3	»	1.200
95	Ussana	2	»	800
96	Uta	3	»	1.200
97	Vallermosa	2	»	800
98	Villacidro	12	»	4.800
99	Villamar	4	»	1.600
100	Villamassargia	4	»	1.600
101	Villanovafranca	2	»	800
102	Villaputzu	5	»	2.000
103	Villasalto	5	»	2.000
104	Villasimius	3	»	1.200
105	Villasor	6	»	2.400
106	Villa Urbana	2	»	800
	TOTALI	613		245.200

II. — Provincia di NUORO.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: Totale
1	Arbatax di Tortolì	6	400	2.400
2	Aritzo	5	»	2.000
3	Arzana	5	»	2.000
4	Atzara	2	»	800
5	Austis	2	»	800
6	Bari Sardo	4	»	1.600
7	Baunei	7	»	2.800
8	Belvì	2	»	800
9	Bitti	12	»	4.800
10	Bolotana	8	»	3.200
11	Borore	7	»	2.800
12	Bortigali	7	»	2.800
13	Bosa	12	»	4.800
14	Cuglieri	10	»	4.000
15	Desulo	8	»	3.200
16	Dorgali	11	»	4.400
17	Escalaplano	5	»	2.000
18	Escolca	2	»	800
19	Esterzili	2	»	800
20	Fonni	10	»	4.000
21	Gadoni	2	»	800
22	Gairo Nuovo	4	»	1.600
23	Gavoi	7	»	2.800
24	Genoni	2	»	800
25	Gergei	4	»	1.600
26	Ilbono	3	»	1.200
27	Irgoli di Galtelli	4	»	1.600
28	Isili	6	»	2.400
29	Jerzu	11	»	4.400
30	Laconi	5	»	2.000
31	Lanusei	8	»	3.200
32	Loceri	2	»	800
33	Lodè	2	»	800
34	Lula	4	»	1.600
35	Macomer	12	»	4.800
36	Magomadas	1	»	400
37	Mamojada	6	»	2.400
38	Meana Sardo	4	»	1.600
39	Montresta	2	»	800
40	Nuragus	2	»	800
41	Nurallao	2	»	800
42	Nurri	6	400	2.400
43	Oliena	9	»	3.600
44	Ollolai	4	»	1.600
45	Olzai	3	»	1.200
46	Onani	2	»	800
47	Oniferi	2	»	800
48	Orani	8	»	3.200
49	Orgosolo	7	»	2.800
50	Orosei	4	»	1.600
51	Orotelli	8	»	3.200
52	Orroli	4	»	1.600
53	Ortueri	4	»	1.600
54	Orune	11	»	4.400
55	Osidda	2	»	800
56	Osini	2	»	800
57	Ottana	3	»	1.200
58	Ovodda	4	»	1.600
59	Perdasdefogu	3	»	1.200
60	Sadali	2	»	800
61	Sarule	4	»	1.600
62	Scano di Montiferro	5	»	2.000
63	Serri	2	»	800
64	Seui	9	»	3.600
65	Seulo	4	»	1.600
66	Silanus	5	»	2.000
67	Sindia	5	»	2.000
68	Siniscola	6	»	2.400
69	Sorgono	6	»	2.400
70	Suni	3	»	1.200
71	Talana	2	»	800
72	Tertenia	4	»	1.600
73	Tiana	2	»	800
74	Tonara	4	»	1.600
75	Torpè	2	»	800
76	Tresnuraghes	4	»	1.600
77	Ulassai	6	»	2.400
78	Urzulei	2	»	800
79	Ussassai	2	»	800
80	Villagrande Strisaili	5	»	2.000
81	Villanova Tulo	2	»	800
	TOTALI	392		156.800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituiti in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale
	III. — Provincia di SASSARI			
1	Aggius	5	400	2.000
2	Alà dei Sardi	5	»	2.000
3	Alghero	25	»	10.000
4	Anela	3	»	1.200
5	Ardara	2	»	800
6	Arzachena	4	»	1.600
7	Banari	4	»	1.600
8	Benetutti	7	»	2.800
9	Berchidda	6	»	2.400
10	Bessude	2	»	800
11	Bonnanaro	6	»	2.400
12	Bono	12	»	4.800
13	Bonorva	14	»	5.600
14	Bortigiadas	2	»	800
15	Borutta	2	»	800
16	Buddusò	9	»	3.600
17	Bultei	6	»	2.400
18	Burgos	5	»	2.000
19	Calangianus	8	»	3.200
20	Gargeghe	2	»	800
21	Castel Sardo	6	»	2.400
22	Cheremule	3	»	1.200
23	Chiaramonti	4	»	1.600
24	Codrongianos	3	»	1.200
25	Cossoine	5	»	2.000
26	Florinas	6	»	2.400
27	Giave	4	»	1.600
28	Illorai	3	»	1.200
29	Ittireddu	2	»	800
30	Ittiri	12	»	4.800
31	Laerru	3	»	1.200
32	La Maddalena	24	»	9.600
33	Luras	7	»	2.800
34	Mara	2	»	800
35	Martis	2	»	800
36	Monti	4	»	1.600
37	Mores	7	»	2.800
38	Nuchis	1	»	400
39	Nughedu di San Nicolò	4	»	1.600
40	Nule	5	»	2.000
41	Nulvi	7	»	2.800
42	Olmedo	2	400	800
43	Oschiri	6	»	2.400
44	Osilo	11	»	4.400
45	Ossi	8	»	3.200
46	Ozieri	23	»	9.200
47	Padria	5	»	2.000
48	Pattada	12	»	4.800
49	Perfugas	3	»	1.200
50	Ploaghe	10	»	4.000
51	Porto Torres	14	»	5.600
52	Pozzomaggiore	10	»	4.000
53	Romana	2	»	800
54	Santa Teresa Gallura	6	»	2.400
55	Sedini	4	»	1.600
56	Semestene	2	»	800
57	Sennori	9	»	3.600
58	Siligo	4	»	1.600
59	Sorso	15	»	6.000
60	Tempio Pausania	26	»	10.400
61	Terranova Pausania	16	»	6.400
62	Tiesi	9	»	3.600
63	Tissi	4	»	1.600
64	Torralba	3	»	1.200
65	Tula	4	»	1.600
66	Uri	3	»	1.200
67	Usini	6	»	2.400
68	Villanova Monteleone	15	»	6.000
	TOTALI	475		190.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per l'educazione nazionale: GIULIANO.

REGIO DECRETO 25 febbraio 1932, n. 191.

Autorizzazione al comune di Gassino a modificare la propria denominazione in quella di « Gassino Torinese ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta l'istanza in data 23 novembre 1931 con cui il podestà di Gassino, in esecuzione della propria deliberazione 3 settembre 1931, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del comune in quella di « Gassino Torinese »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Torino con la deliberazione 19 ottobre 1931;

Veduto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, la legge 4 febbraio 1926, n. 237, il R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1910, convertito nella legge 2 giugno 1927, n. 957, nonchè la legge 27 dicembre 1928, n. 2962;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Gassino, in provincia di Torino, è autorizzato a modificare la propria denominazione in « Gassino Torinese ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 318, *foglio* 88. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 febbraio 1932.

Approvazione del bilancio del Governatorato di Roma per l'anno 1932.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il bilancio 1932 del Governatorato di Roma, pareggiato con una sovrimposta fondiaria corrispondente alle aliquote di cent. 500 (terreni) e 125 (fabbricati), con le addizionali dei due decimi all'imposta sul valore locativo e di un sesto all'imposta sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni, nonchè con l'aumento di 15 millesimi di lira per ogni ettow.-ora dell'aliquota dell'imposta di consumo sull'energia elettrica ad uso di illuminazione privata;

Visti gli atti;

Visto il parere espresso dalla Commissione di cui all'articolo 20 del R. decreto 29 luglio 1928, n. 1945;

Visti i Regi decreti 28 ottobre 1925, n. 1949, 27 marzo 1927, n. 370, 29 luglio 1928 su citato e 14 settembre 1931, n. 1175;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto con i Ministri per le finanze e per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il predetto bilancio è approvato nei seguenti risultati finali:

Avanzo di amministrazione . . .	L.	25.612.436
Entrate effettive	»	397.405.865
Entrate per movimento di capitali	»	6.077.596
Spese effettive	»	376.540.656
Spese per movimento di capitali . .	»	52.555.241
Contabilità speciali	»	102.693.086

Art. 2.

Esaurite le disponibilità del prestito estero, i titoli di spesa di cui all'art. 23 del R. decreto 29 luglio 1928, n. 1945, attinenti al solo contributo statale consolidato con il R. decreto 27 marzo 1927, n. 370, sono determinati, al netto dell'annualità di estinzione del prestito stesso, nelle somme sottoindicate:

Art. 72-*b* — Provvedimenti per la profilassi e la lotta antimalarica, L. 600.000.

Art. 89-*b* — Rinnovazioni stradali, L. 4.000.000.

Art. 96-*b* — Costruzione del nuovo acquedotto Vergine (quota parte), L. 1.118.601.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — ACERBO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1932 - Anno X
Registro n. 2 Interno, foglio n. 327. — PINI

(2422)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 1° marzo 1932.

Proroga dei poteri del commissario della Società italiana degli autori ed editori.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il proprio decreto 31 agosto 1931-IX, col quale il dott. Roberto Forges-Davanzati fu nominato commissario per la straordinaria amministrazione della Società italiana degli autori e degli editori con l'incarico di predisporre anche un piano di riforma dello statuto della Società predetta;

Visto il proprio decreto 1° dicembre 1931, con cui i poteri conferiti al dott. Roberto Forges-Davanzati furono prorogati fino al 29 febbraio 1932 X;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente i poteri conferiti al suddetto commissario per consentirgli — fino a quando non potranno essere ricostituiti gli ordinari organi sociali — di provvedere a tutto quanto occorre per l'attuazione del nuovo statuto in corso di approvazione;

Decreta:

I poteri conferiti al dott. Roberto Forges-Davanzati, quale commissario per la straordinaria amministrazione della Società italiana degli autori ed editori, sono prorogati, per il tempo necessario all'attuazione del nuovo statuto della Società, ora in corso di approvazione, e, comunque, non oltre il 31 maggio 1932-X.

Roma, addì 1° marzo 1932 - Anno X

Il Ministro per le corporazioni: BOTTAI.

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(2423)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-1814-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rolich Giuseppe di Giuseppe, nato a Torrenova di Bisterza il 14 gennaio 1872 e residente a Trieste, via Scalinata, 2, è restituito nella forma italiana di « Rolli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Rolich nata Posar fu Giovanni, nata il 13 novembre 1879, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati nel paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 gennaio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1176)

N. 50-126 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mauric Giuseppe del fu Antonio e della fu Miculin Anna, nato a Nebola (Dolegna) l'8 maggio 1876 e residente a Nebola (Dolegna), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mauric Giuseppina di Francesco Urbancic nata a Nebola il 10 marzo 1888, moglie;
Mauric Giuseppe, nato a Nebola il 21 settembre 1907, figlio;
Mauric Giovanni, nato a Nebola il 3 maggio 1906, figlio;
Mauric Regina, nata a Nebola il 28 agosto 1910, figlia;
Mauric Antonio, nato a Nebola il 30 maggio 1919, figlio;
Mauric Federico, nato a Nebola il 2 maggio 1923, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Dolegna del Collio sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 30 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(777)

N. 50-119 M

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mauric Antonio del fu Antonio e della fu Miculin Giovanna, nato a Nebola (Dolegna) il 10 giugno 1871 e residente a Nebola (Dolegna), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mauric Emilia fu Valentino Sfiligoi, nata a Curso il 18 agosto 1875, moglie;
Mauric Giovanni, nato a Nebola il 21 giugno 1903, figlio;
Mauric Maria, nata a Nebola il 1° settembre 1900, figlia;
Mauric Angela, nata a Nebola il 3 maggio 1907, figlia;
Mauric Floreano, nato a Nebola il 2 novembre 1909, figlio;
Mauric Vittorio, nato a Nebola l'8 maggio 1911, figlio;
Mauric Amalia, nata a Nebola il 1° settembre 1912, figlia;
Mauric Regina, nata a Nebola il 10 luglio 1913, figlia;
Mauric Anna, nata a Nebola il 15 giugno 1919, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Dolegna del Collio sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 30 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(778)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 19 marzo 1932-X, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 febbraio 1932, n. 154, concernente la pubblicità dei prezzi degli alberghi, delle pensioni e delle locande.

(2424)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 16 marzo 1932-X, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 4 febbraio 1932, n. 144, che approva e rende esecutorio l'atto aggiuntivo 14 gennaio 1932 per l'aumento delle sovvenzioni afferenti la costruzione e l'esercizio della ferrovia Rovereto-Mori-Arco-Riva ed autorizza la relativa maggiore spesa occorrente.

(2425)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto per le case popolari di Figline Valdarno.

Con R. decreto in data 18 febbraio 1932-X è stato prorogato il termine assegnato per la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari di Figline Valdarno.

(2420)

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto per le case popolari di Como.

Con R. decreto in data 18 febbraio 1932 è stato prorogato il termine assegnato per la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari di Como.

(2419)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione « Serio Contro Serio » in provincia di Brescia.

Con R. decreto 31 dicembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1932, registro 4, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione « Serio Contro Serio », con sede nella frazione Esenta del comune di Lonato, provincia di Brescia.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 122 ditte, con un comprensorio di ettari 335.24.60, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Esenta il 2 agosto 1931, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(2418)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale Borgofranco sorgente Alma (Aosta).

Con decreto del Ministro per l'interno in data 2 febbraio 1932, n. 179, il sig. Attilio De Giacomi del fu Luigi è autorizzato a continuare la libera vendita, ad uso di bevanda, sotto il nome di « Acqua Minerale Borgofranco Sorgente Alma » dell'acqua minerale naturale nazionale che sgorga dalla sorgente detta « Pozzo Inglese » in Borgofranco (Aosta).

L'acqua continuerà ad essere in vendita in bottiglie color verde chiaro a forma cilindrica (bordolese) con ingrossamento sferico alla base del collo e fondo leggermente concavo, della capacità di circa un litro, chiuse con tappo di sughero protetto da capsula di stagnola.

Le bottiglie saranno contrassegnate con etichette stampate su carta bianca delle dimensioni di mm. 160×142. Lungo i bordi superiore ed inferiore corrono due fregi in stile pompeiano e nei colori rosso, nero e gialletto.

Il fregio superiore porta nella parte mediana, in alto, la scritta « Alma Fons » e, sotto una veduta dello stabilimento idroterapico di Borgofranco. Al di sotto di questa è posta una targa a fondo rosso sulla quale a caratteri bianchi, è scritto « Acqua Minerale Borgofranco ». Lateralmente alla base della vignetta riproducente lo stabilimento sono disegnati in grigio su fondo nero due medaglioni rotondi riproducenti due teste di leone, dalla cui bocca sgorga un getto d'acqua che, attraverso la targa rossa, raggiunge il bordo inferiore dell'etichetta, riversandosi in due conchiglie tenute in mano da due puttini che fanno parte del fregio pompeiano. Vengono in tal modo ad essere delimitati sull'etichetta nel senso dell'altezza, tre spazi. Tali spazi sono a fondo grigio; in quello di sinistra sono riportati a caratteri neri i risultati dell'analisi chimica della « Sorgente Alma » e la dicitura « addizionale di acido carbonico »; in quello di destra pure a caratteri neri notizie sulle proprietà dell'acqua; i risultati dell'analisi batteriologica (carattere grassetto) e, a caratteri rossi, gli estremi del decreto Ministeriale di autorizzazione.

Nella parte mediana è inscritto, sotto la targa rossa, la sede dello stabilimento, la frase « leggermente gassosa », l'ubicazione precisa della sorgente e in fondo, su di una targa di color gialletto, il nome del proprietario; il tutto conforme all'esemplare allegato.

(2417)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 120.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 337 — Data: 5 dicembre 1931 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione: Aglietti Tito fu Guido ed altri — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 30, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1931.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1400 — Data: 1° luglio 1931 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Molina Matilde fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Rendita: L. 200, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1931

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 232 — Data: 20 agosto 1931 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Avv. Isabella Giacomo fu Salvatore per conto Patricolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Rendita: L. 15, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1931.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 20 febbraio 1932 - Anno X

p. Il direttore generale: BRUNI.

(565)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 32).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	240722	45 —	Gatti Pierina fu Emilio, *nubili*, dom. in Milano.	Gatti Pierina fu Emilio, *minori sotto la p. p. della madre Daffara Giuseppina di Francesco, ved. Gatti e moglie in seconde nozze di Velati Eugenio*, dom. in Milano.
»	240723	45 —	Gatti Annita fu Emilio, *nubili*, dom. in Milano.	Gatti Annita fu Emilio, *minori sotto la p. p. della madre Daffara Giuseppina di Francesco, ved. Gatti e moglie in seconde nozze di Velati Eugenio*, dom. in Milano.
»	240724	45 —	Gatti Leontina fu Emilio, *nubili*, dom. in Milano.	Gatti Leontina fu Emilio, *minori sotto la p. p. della madre Daffara Giuseppina di Francesco, ved. Gatti e moglie in seconde nozze di Velati Eugenio*, dom. in Milano.
»	377601	750 —	Rissone *Giovanni* fu Giuseppe, dom. in Torino, vincolata.	Rissone *Umberto-Amedeo-Giovanni* fu Giuseppe, dom in Torino, vincolata.
Buoni del Tesoro novennali 7ª serie	1062	Cap. 25.500 —	Duzzi Amos e Paolo fu *Giacomo* minori sotto la p. p. della madre Malacrea Adelia fu Giovanni ved. Duzzi.	Duzzi Amos e Paolo fu *Amos*, minori ecc. come contro.
Buoni del Tesoro novennali 1ª serie	48	» 1.000 —	Duzzi Amos e Paolo fu *Giacomo* minori sotto la p. p. della madre Malacrea Adelia fu Giovanni ved. Duzzi.	Duzzi Amos e Paolo fu *Amos*, minori ecc. come contro.
Cons. 5 %	508707	155 —	Sabarino Candida, Maria, Angiolina, Pierina e Mario fu *Luigi*, gli ultimi due minori sotto la p. p. della madre Mussano *Beatrice* fu Giovanni, dom. in Genova, eredi indivisi; con usufrutto a Mussano *Beatrice* fu Giovanni, ved. di Sabarino *Luigi*.	Sabarino Candida, Maria, Angiolina, Pierina e Mario fu *Giovanni-Luigi*, gli ultimi due minori sotto la p. p. della madre Mussano *Alessandra* fu Giovanni, dom. in Genova, eredi indivisi; con usuf. a Mussano *Alessandra* fu Giovanni, ved. di Sabarino *Giovanni-Luigi*.
3.50 %	779316	185,50	D'Angelo Maria fu Domenico, moglie di D'Agostino Nicola fu Antonio, dom. in S. Antimo (Napoli); con usuf. vital. a Scippa *Generosa* fu Marco, ved. di D'Angelo Domenico, dom. in Secondigliano.	Intestata come contro; con usuf. vitalizio a Scippa *Angela-Maria-Generosa* fu Marco, ved. ecc. come contro.
»	784060	105 —	D'Angelo Maria fu Domenico, moglie di D'Angelo Nicola, dom. in Napoli; con usufrutto vital. a Scippa *Generosa* fu Marco, ved. D'Angelo Domenico, dom. in Napoli.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Scippa *Angela-Maria Generosa* fu Marco, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	400707	635 —	Guerra Renato fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Tagliaferri Maria fu *Domenico*, ved Guerra, dom. in Sampierdarena (Genova)	Guerra Renato fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Tagliaferri Maria fu *Marco*, ved. ecc. come contro.
»	19779	120 —	Bonicelli *Ermenegildo* fu Giovanni, dom. in Picetto (Alessandria).	Bonicelli *Telesforo-Ermenegildo-Alberto* fu Giovanni dom. come contro.
»	453229	330 —	d'Aniello *Anna* fu *Angelo-Gennaro*, minore sotto la tutela di Pentangelo Salvatore fu Domenico, dom in Corbara (Salerno).	d'Aniello *Maria* fu *Angelo*, minore ecc. come contro.
Prest. Naz. 5 %	14082	850 —	Gullo Clelia, nubile, Brunilde e Laura fu Filippo, queste due ultime minori sotto la p. p della madre Saudino Emilia fu Giacomo-Michele, ved. di Gullo Filippo; prole nascitura di detta Saudino Emilia ved. Gullo ed aventi diritto all'eredità di Gullo Pericle, Ezio, Ulisse Egisto ed Annita fu Filippo, eredi indivisi, dom. in Vico Canavese (Torino), Taiana Luigi e Clorinda di Enrico, costei minore sotto la p. p. del padre e prole nascitura da Saudino *Giuseppina* fu Giacomo-Michele moglie legalmente separata di Taiana Enrico, eredi indivisi, dom in Como; con usuf. vital. a Saudino Emilia fu Giacomo-Michele ved. di Gullo Filippo, dom. in Vico Canavese (Torino) e Saudino *Giuseppina* fu Giacomo-Michele, moglie legalmente separata di Taiana Enrico, dom. in Como.	Gullo Clelia, nubile, Brunilde e Laura fu Filippo, queste due ultime minori sotto la p. p. della madre Saudino Emilia fu Giacomo-Michele ved. di Gullo Filippo, prole nascitura di detta Saudino Emilia, ved. Gullo ed aventi diritto all'eredità di Gullo Pericle, Ezio, Ulisse, Egisto fu Filippo e di Gullo Filippo fu Giuseppe, eredi indivisi, dom. in Vico Canavese (Torino); Taiana Luigi e Clorinda di Enrico, costei minore sotto la p. p. del padre e prole nascitura da Saudino *Clelia-Giuseppina* fu Giacomo-Michele, moglie legalmente separata di Taiana Enrico eredi indivisi, dom in Como; con usuf. vital. congiuntamente e cumulativamente a Saudino Emilia fu Giacomo-Michele, ved. di Gullo Filippo, dom. in Vico Canavese e di Saudino *Clelia-Giuseppina* fu Giacomo-Michele ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5 %	71422	920 —	Intestata come la precedente e con usuf. vital come la precedente.	Intestata come la precedente e con usuf. vital come la precedente.
»	98093	250 —	*Delorio* Antonio fu Francesco, dom. in S. Sosti (Cosenza).	*Di Loria* Antonio fu Francesco, dom. come contro.
» »	465009 465010	1070 — 380 —	Capurro Ernesto-Giovanni fu Giacomo, minore sotto la p. p. della madre Capurro *Benedetta* fu *Gottardo*, ved. Capurro, dom. in Recco (Genova). La seconda rendita è con usuf vital. a Capurro *Benedetta* fu *Gottardo* ved. di Capurro Giacomo, dom. in Recco	Capurro Ernesto-Giovanni fu Giacomo minore sotto la p. p. della madre Capurro *Maria-Benedetta* fu *Cotardo o Gottardo* vedova Capurro, dom in Recco (Genova). La seconda rendita è con usuf. vital. a Capurro *Maria-Benedetta* fu *Cotardo o Gottardo* ved. Capurro, dom. in Recco (Genova).
»	205265	60 —	Ferraris Maria-Cristina di Pietro Andrea, nubile, dom. in Priola, (Cuneo); con usuf. vital. a Ferraris Giovanni Battista fu *Giovanni-Antonio*, dom. in Garessio (Cuneo).	Intestata come contro; con usuf. vital. a Ferraris Giovanni Battista, fu *Antonio*, dom. in Garessio (Cuneo).
»	496507	760 —	Termine Ulisse fu *Mariano*, minore sotto la p. p. della madre Galli Adele fu Ivanhoe, ved. di Termine *Mariano* dom. in Catania.	Termine Ulisse fu *Mario*, minore sotto la p. p. della madre Galli Adele fu Ivanhoe, ved. di Termine *Mario*, dom. in Catania.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 20 febbraio 1932 - Anno X

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

(564)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato G. C.